Venezia, 5 ottobre 2025
Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Priorità per i sovranisti de noaltri, tollerare che navi italiane siano abbordate e sequestrate in acque internazionali dalla marina militare di un altro paese.
Priorità per il sindaco Brugnaro (in scadenza a primavera 2026), nominare a settembre 2025 il direttore dell'Orchestra della Fenice con contratto da ottobre 2026 a marzo 2030.
Priorità per una larga maggioranza parlamentare, ripristinare come festività nazionale la giornata dedicata a S. Francesco del 4 ottobre (fregandosene del suo insegnamento durante gli altri giorni dell'anno).
Priorità per la stampa in generale, concentrare l'attenzione sul piano di pace per Gaza e sulla flottilla, trascurando alla grande l'operazione speciale in Ucraina e l'altra sessantina di guerre in corso, come se ogni giorno non avesse i suoi morti e le sue distruzioni sui diversi teatri di guerra.
Priorità per il governatore Zaia (di prossima scadenza), tagliare nastri ove possibile e non fare un bilancio dei risultati (se ne trova qualcuno) dei suoi lunghi anni alla guida del Veneto quanto ad "autonomia differenziata".

Navigatori a Venezia. Il nominando Presidente dell'Autorità Portuale (quando il ministro Salvini penserà sia il caso) dichiara ai giornali che metterà la quarta per far procedere il concorso sul porto off shore (commerciale e crocieristico, previsto con legge apposita dal parlamento nazionale). Ci mancherebbe che non fosse così! Nessuno però sembra essersi curato di chieder conto al presidente uscente dei suoi ritardi su questo fronte. Quanto ai progetti avviati sui canali portuali in Laguna, il nuovo responsabile dà l'impressione di vedere le valutazioni ambientali come un mero accidente da superare. Dovrebbe aiutarlo ad aggiustare questa prospettiva il Presidente dell'Autorità per la Laguna ricordandogli che esiste - è ancora vigente - il Piano Morfologico della Laguna del 1993 (certamente da aggiornare!) e che il Piano regolatore portuale di Venezia è vecchiotto, ancora quello approvato nel 1965, e anche che nel frattempo è stato realizzato il MoSE che un po' complica la vita del porto, che i cambiamenti climatici avranno i loro effetti pure in Laguna, ecc.

Il catalogo è questo. I voti nelle Marche.

		CDX		CSX	
	aventi titolo	votanti	% voti validi	votanti	% voti validi
2020	1.310.843	646.245	49,13	488.813	37,29
2025	1.263.236	337.679	50,97	286.209	44,40
differenza	- 47.607	- 308.566		- 202.604	

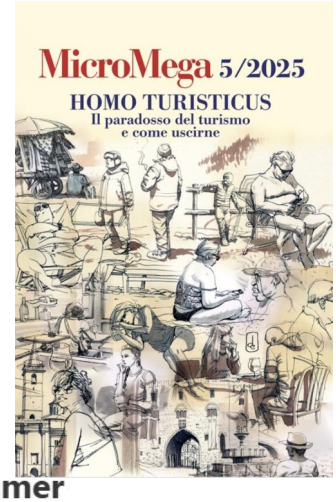
Il campo largo fa cilecca: i marchigiani possono ora guardare a Venezia per imparare che errori non rifare dopo una sconfitta (ad esempio come ricostruire da subito, in consiglio, una alternativa alla destra, di programma e di persone, dopo che il capitano della squadra perdente ha abbandonato la partita)

E se fosse solo il primo segnale di un possibile ritorno in centro storico di altri enti, “fuggiti” in terraferma?

L'Agenzia delle Entrate trasloca da Marghera a Venezia: oltre 200 dipendenti in campo Sant'Angelo

Per il Demanio sarà anche un notevole risparmio: per l'attuale sede di Marghera, in via De Marchi l'affitto è di 1 milione e 700mila euro l'anno. E con lo scadere del contratto, ormai prossimo, salirà a 2 milioni e 700mila. A Venezia i locali saranno in uso gratuito

da: Il Gazzettino



Prêt-à-consumer
Il prologo di Cinzia Sciuto al volume 5/2025 di MicroMega "Homo turisticus. Il paradosso del turismo e come uscirne"

E' tempo che questa questione divenga una questione di politica nazionale. Come ricordava Pasolini in "Petrolio", molti mali possono derivare al nostro Paese da questa logica di sfruttamento di risorse naturali e culturali le quali non possono essere piegate impunemente alla logica del profitto e della rendita.

Scrissero della condizione umana:

"La grande intelligenza abbraccia, la piccola discrimina; la grande parola è luminosa; la piccola parola è prolissa. Quando gli uomini dormono, la loro anima entra nella confusione; quando si svegliano, il loro corpo si mette in movimento. Le associazioni umane generano intrighi e complotti. Nascono così le indecisioni, le falsità, i pregiudizi. Piccole apprensioni generano agitazione e inquietudine; grandi apprensioni generano inerzia e pigrizia. Quando gli uomini entrano in azione, guardano ai propri simili come l'arciere prende di mira la propria preda; poi restano immobili, attenti alla loro vittoria come congiurati. Si indeboliscono così ogni giorno, come l'autunno e l'inverno che declinano. Sprofondano senza ritorno nelle loro abitudini, vi soffocano e si degradano con l'età; il loro spirito va verso la morte; niente li aiuta a ritrovare la luce."

Zhuang-Zi (IV sec. A.C.)

Dispacci

Prende la scorciatoia
ha un bottone che luccica
come ghiaccio sui monti

Treni di guerra, stazione di Padova, 1 ottobre 2025

Marcia 2025 - Marcia per la pace

Global
Movement
to Gaza